

LINEA

Membrana impermeabilizzante bituminosa elastoplastomerica autoadesiva.

COD. ARTICOLO

NOVA ADHESIVE 20

DESCRIZIONE SINTETICA

Membrana impermeabilizzante bituminosa autoadesiva NOVAGLASS mod. NOVA ADHESIVE 20 armata, rivestita superiormente con tessuto non tessuto in polipropilene TEXface - spessore 2-3 mm, flessibilità a freddo -20 °C.

VOCE DI CAPITOLATO

Membrana impermeabilizzante bituminosa autoadesiva NOVAGLASS mod. NOVA ADHESIVE 20 armata, rivestita superiormente con tessuto non tessuto in polipropilene TEXface - spessore 2-3 mm, flessibilità a freddo -20 °C.

Esecuzione di impermeabilizzazione con membrana bitume polimero elastomero NOVAGLASS mod. NOVA ADHESIVE 20 dello spessore di 2-3 mm, rivestita sulla superficie superiore con tessuto non tessuto in polipropilene TEXface, realizzata accoppiando una massa impermeabilizzante a base di bitume distillato modificato con una combinazione di polimeri poliolefinici, elastomeri termoplastici e resine adesivizzanti che la rendono altamente adesiva e auto sigillante, e un'armatura in non-tessuto di poliestere da filo continuo rinforzato con fibre di vetro (conferisce elevata stabilità dimensionale), applicata a freddo senza l'uso della fiamma e dotata di cimosa laterale autoadesiva di sovrapposizione protetta da pellicola monosiliconata rimovibile; prodotto particolarmente indicato dove è vietato o sconsigliato l'uso delle fiamme libere.

Il prodotto deve avere le seguenti caratteristiche tecniche e prestazionali peculiari > spessore: 2-3 mm (EN 1849-1); flessibilità a freddo: ≤ -20 °C (EN 1109); resistenza allo scorrimento ad elevate temperature: ≥ 90 °C (EN 1110); carico massimo a trazione: 400 (long.) / 300 (trasv.) N/50 mm (EN 12311-1); allungamento a rottura: 30 (long.) / 30 (trasv.) % (EN 12311-1); resistenza alla lacerazione (metodo del chiodo): 100 / 100 N (EN 12310-1); stabilità dimensionale $\pm 0,3$ / $\pm 0,3$ % (EN 1107-1); prestazioni in caso di fuoco esterno: classe Froof; reazione al fuoco: classe E (EN 11925, EN 13501-1); comportamento all'invecchiamento artificiale a caldo (flessibilità a freddo): -10 °C (EN 1296, EN 1109); destinazione d'uso: sottostrato in sistemi multistrato, accoppiata a membrane compatibili; campi d'applicazione: per l'impermeabilizzazione di tetti in genere e rifacimenti e in tutte le situazioni dove si debba fare barriera all'acqua; tipologia supporto: ogni tipo (cemento, lamiera, legno, pannelli isolanti o su altre membrane compatibili).

Le lavorazioni dovranno attenersi scrupolosamente al progetto esecutivo e alle disposizioni tecniche del Direttore dei Lavori o della Committenza, conformandosi nella loro realizzazione, a tutte le prescrizioni contenute contrattualmente nel capitolato d'appalto.

Sono esclusi dal prezzo la barriera al vapore, l'elemento termoisolante, i fissaggi meccanici, i ripristini di avvallamenti estesi (di planarità o rugosità), la stesura se richiesta di mano di idonea imprimitura, l'idrolavaggio (nel caso di rifacimenti su manti pre-esistenti), i raccordi a scarichi mediante l'utilizzo di appositi bocchettoni prefabbricati, le griglie parafoglie/paraghiaia, gli aeratori, l'eventuale arrotondamento di angoli e spigoli con malte rinforzate o con materiali termoisolanti, gli scassi sui supporti da impermeabilizzare (rilievi verticali ed in corrispondenza di scarichi e troppo-pieno, camini, giunti piatti e giunti strutturali a ridosso dei muri), la preparazione e

realizzazione di giunti di ripesa o di dilatazione, le scossaline o profilati metallici inossidabili, mentre s'intendono compresi la fornitura ed il trasporto dei materiali a piè d'opera, gli sfridi, l'esecuzione a regola d'arte, il sopralluogo preventivo per la valutazione delle condizioni dell'area da impermeabilizzare, la pulizia della superficie da isolare, il controllo che il piano di posa sia liscio, stagionato, asciutto, privo di crepe e/o malformazioni e libero da detriti ed asperità che possano arrecare danneggiamenti agli elementi soprastanti, la verifica che le solette siano piene e non presentino fori o aree non sostenute inferiormente, la garanzia che il supporto sia compatibile chimicamente con i materiali costituenti l'intero pacchetto di copertura e dotato di adeguata pendenza (copertura piana o sub-orizzontale pendenza compresa tra 1 e 5 %), la presentazione dei campioni richiesti dalla Direzione Lavori, l'applicazione a freddo sia in piano che in verticale (disposizione a tegola nel senso delle pendenze per favorire il deflusso delle acque) sfalsando le giunzioni di testa e con sovrapposizione dei bordi (i laterali per almeno 8 cm, quelli di testa e verticali a salire per almeno 15 cm), la formazione di raccordi con pozzetti e tubazioni, la protezione provvisoria di tutti gli elementi che non sono da impermeabilizzare, le opere provvisorie, la pulizia finale con l'asportazione di detriti e polvere, il trasporto delle macerie al piano di carico con lo sgombero e trasporto alle pubbliche discariche, i corrispettivi per diritti di discarica, nonché ogni altra prestazione accessoria occorrente per eseguire l'opera a regola d'arte.

